



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/07/2012

=====

ADDI' 06/07/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|----------------|----------------------|--------------------|--------------|-----------|-----------|
| POLVERINI | Renata | Presidente | FORTE | Aldo | Assessore |
| CIOCCHETTI | Luciano | Vice Presidente | LOLLOBRIGIDA | Francesco | " |
| ARMENI | Fabio | Assessore | MALCOTTI | Luca | " |
| BIRINDELLI | Angela | " | MATTEI | Marco | " |
| BUONTEMPO | Teodoro | " | SANTINI | Fabiana | " |
| CANGEMI | Giuseppe Emanuele | " | SENTINELLI | Gabriella | " |
| CETICA | Stefano | " | ZAPPALA' | Stefano | " |
| DI PAOLANTONIO | Pietro | " | ZEZZA | Maria | " |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 334

Oggetto:

Studio tecnico-giuridico per l'affidamento a Banca Impresa Lazio della gestione dei fondi di garanzia regionali e di altre misure di agevolazione per il sostegno dell'accesso al credito delle PMI del Lazio.



334 - 6 LUG. 2012 R

Oggetto: Studio tecnico-giuridico per l'affidamento a Banca Impresa Lazio della gestione dei fondi di garanzia regionali e di altre misure di agevolazione per il sostegno dell'accesso al credito delle PMI del Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO l'articolo 9 della legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2004 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004), che autorizza Sviluppo Lazio SpA, nell'ambito delle iniziative a favore del sistema delle imprese del Lazio, a promuovere la costituzione o l'acquisizione di strumenti di natura bancaria, idonei ad assicurare la massima efficacia delle risorse regionali finalizzate alla prestazione di garanzie;

PRESO ATTO che, in attuazione della suddetta legge regionale, in data 9 febbraio 2005, è stata costituita la società Banca Impresa Lazio S.p.A. (di seguito anche "BIL");

VISTO l'art. 20 della legge regionale n. 9 del 17 febbraio 2005 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005) che istituisce il Fondo per il sostegno al credito alle imprese del Lazio e ne affida la gestione a BIL;

VISTO l'art. 67 della Legge regionale n. 27 del 28 dicembre 2006 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007) con il quale la Regione ha istituito il fondo rotativo per le PMI del Lazio;

VISTO l'art. 10 della legge regionale n. 31 del 24 dicembre 2008 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009) che istituisce il Fondo di garanzia per i crediti vantati dalle imprese verso la Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 14 della predetta legge regionale che istituisce il Fondo di garanzia per le imprese beneficiarie di finanziamenti europei;

TENUTO CONTO che, sulla base di tali previsioni normative e dei conseguenti atti amministrativi, la Regione Lazio - anche tramite Sviluppo Lazio s.p.a. (di seguito anche "Sviluppo Lazio") - ha stipulato atti negoziali con BIL per la gestione dei fondi sopra indicati;



VISTO l'art. 1, comma 2 del Codice dei contratti pubblici che prevede la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di costituire società miste pubblico-private per la realizzazione e/o gestione di un'opera pubblica o di un servizio purché la scelta del socio privato sia effettuata con procedure di evidenza pubblica;

TENUTO CONTO che BIL è una società mista pubblico-privata, partecipata da Sviluppo Lazio con una quota pari al 40%;

VISTA la Comunicazione interpretativa della Commissione sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI) (2008/C91/02), pubblicata in Gazzetta Ufficiale C91 del 12/04/2008;

TENUTO CONTO che i bassi livelli di patrimonializzazione delle imprese del Lazio e la loro stretta dipendenza dal credito bancario, quale fonte pressoché unica di finanza esterna, rappresentano un elemento di fragilità nel breve termine ed un freno alle potenzialità di sviluppo del sistema economico regionale;

RILEVATO che, tra le varie tipologie di interventi pubblici a favore delle imprese, il sostegno all'accesso al credito attuato attraverso la prestazione di garanzie pubbliche è uno dei più efficaci ed efficienti strumenti in grado di sostenere le imprese e la liquidità del sistema imprenditoriale;

CONSIDERATA l'esigenza di migliorare l'efficienza delle misure regionali a favore delle PMI, ricorrendo ad uno strumento, quello bancario, in grado di coniugare efficienza ed efficacia nella gestione degli strumenti di sostegno all'accesso al credito e, nel contempo, la necessaria flessibilità e adattabilità nell'uso delle risorse;

CONSIDERATO altresì l'opportunità di salvaguardare il patrimonio di esperienza, *know how* e relazioni fino ad oggi maturati da BIL, nell'ottica di una possibile estensione delle competenze ad essa affidate;

RITENUTO opportuno prevedere, nell'ambito del suddetto obiettivo, la possibilità di ampliare la base sociale attraverso una procedura di evidenza pubblica che preveda anche l'eventuale affidamento di ulteriori fondi di garanzia e/o altre tipologie di strumenti aventi le medesime finalità, nel rispetto della vigente normativa in materia;

RITENUTA la necessità, ai fini di cui sopra, di analizzare tutti gli elementi di contesto, tecnici, economici e normativi, per pervenire alla sistematizzazione del ruolo che dovrà assumere la banca regionale e alla predisposizione degli strumenti e delle procedure necessarie a tal fine, in considerazione del mutato assetto normativo, regolatorio e congiunturale;

VALUTATA l'opportunità, alla luce delle considerazioni sopra esposte, di dare mandato a Sviluppo Lazio, socio di maggioranza relativa in BIL, di costituire una commissione alla quale affidare il compito di realizzare uno studio tecnico-giuridico sull'eventuale attivazione di un partenariato pubblico privato istituzionale con BIL, avente ad oggetto la gestione dei fondi regionali di garanzia, nonché eventuali altre attività sinergiche alla finalità di sostegno all'accesso al credito;



334 - 6 LUG. 2012 Ya

TENUTO CONTO che il suddetto studio è finalizzato ad individuare ogni elemento giuridico ed operativo utile a dar corso, eventualmente, ad una gara ad evidenza pubblica secondo la metodologia della gara a doppio oggetto;

RITENUTO di prevedere sin d'ora che la suddetta commissione dovrà tenere conto, nelle proprie decisioni, anche del Piano industriale di BIL, da richiedere da parte del socio Sviluppo Lazio, il cui riferimento temporale sia coerente con la durata dell'eventuale affidamento del servizio;

RITENUTO opportuno prevedere che la commissione tecnico-giuridica costituita da Sviluppo Lazio realizzi lo studio entro il 30 settembre 2012 e preveda, obbligatoriamente:

- un rappresentante di Sviluppo Lazio;
- un rappresentante della Regione Lazio;
- un esperto in materia bancaria e creditizia, individuato tra i dipendenti delle società del gruppo Sviluppo Lazio;
- un esperto di materie giuridiche individuato, se necessario, anche tra persone esterne in possesso di pluriennale esperienza nelle materie del diritto UE e degli appalti, nonché
- un esperto di materie economiche individuato, se necessario, anche tra persone esterne in possesso di pluriennale esperienza maturata sulle materie oggetto dello studio;

PRESO ATTO che la Giunta regionale, con successiva deliberazione, a seguito degli esiti dell'attività di studio, si riserva la facoltà di attivare la procedura ad evidenza pubblica per la selezione dei nuovi soci di BIL e l'affidamento della gestione dei fondi regionali di garanzia, nonché di eventuali altre attività sinergiche alla finalità di sostegno all'accesso al credito;

all'unanimità

DELIBERA

In conformità con le premesse, che fanno parte integrante della presente deliberazione, di dare mandato a Sviluppo Lazio, socio di maggioranza relativa in BIL, di realizzare - attraverso la costituzione di una commissione *ad hoc* - uno studio tecnico-giuridico sulle modalità di affidamento a BIL - anche tramite l'attivazione di un partenariato pubblico privato istituzionale - della gestione dei fondi regionali di garanzia, nonché eventuali altre attività sinergiche alla finalità di sostegno all'accesso al credito.

La presente Deliberazione è pubblicata sul B.U.R.L.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 9 LUG. 2012

